

# PNRR: AGGIUDICATI I LAVORI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Agosto 2023



*Nuova Mensa Marchitelli di Villa Santa Maria e Ricostruzione Savoia a Chieti*

**Chieti, 29 agosto 2023.** Sono stati aggiudicati i lavori per la costruzione della nuova mensa dell'istituto alberghiero Marchitelli di Villa Santa Maria e per la ricostruzione dell'istituto tecnico Savoia di Chieti.

Le gare sono state espletate nei giorni scorsi dagli uffici della Provincia di Chieti e si sono concluse con l'aggiudicazione dei lavori della nuova mensa del Marchitelli alla ditta Fossaceca srl di Roccaspinalveti e alle imprese De Cesare Ulrico srl di Chieti (capogruppo) e Edilizia Di Cosmo srl (mandante) per l'adeguamento sismico mediante demolizione e ricostruzione del corpo centrale del Savoia di Chieti.

Entrambi gli interventi sono finanziati nell'ambito della missione quattro Istruzione e Ricerca del Pnrr. Il costo totale del progetto relativo all'ITIS Savoia è di 11.500.000 euro: è prevista la demolizione e ricostruzione del blocco principale di via Gaetani dell'Aquila d'Aragona, risultato maggiormente vulnerabile ad eventuali sollecitazioni sismiche al termine delle verifiche e delle indagini degli uffici tecnici della Provincia di Chieti.

L'importo complessivo destinato alla costruzione della nuova mensa dell'Ipssar Marchitelli di Villa Santa Maria è di 1.750.000 euro, di cui 1.250.000 da fondi Pnrr e 500.000 da altri fondi propri della Provincia di Chieti. Salvo

imprevisti, la consegna dei lavori avverrà a breve e comunque non oltre il mese di novembre.

Questi interventi vanno ad aggiungersi a quelli già ottenuti nell'ambito del Pnrr per la realizzazione di due nuove palestre, una nel polo liceale Pantini-Pudente, sede del liceo artistico di Vasto e l'altra nell'istituto professionale De Giorgio di Lanciano, entrambe su aree di proprietà della Provincia Di Chieti (5.200.000 euro) e per l'adeguamento sismico mediante demolizione e ricostruzione del corpo centrale dell'Itis "Da Vinci" di Lanciano (4.750.000 euro): la gara relativa a quest'ultimo intervento è stata pubblicata il 25 agosto, con termine per la presentazione delle offerte il 5 settembre.

*“La Provincia di Chieti lavora ogni giorno, senza sosta, per rispettare i tempi dettati dal Pnrr e dalle esigenze di sicurezza richiesti per gli edifici scolastici superiori del territorio. Oltre 13 milioni di euro di lavori partiranno a breve, altre gare per ulteriori 10 milioni di euro sono in scadenza per rendere ancora più ricca e sicura l'offerta di strutture scolastiche pubbliche a studenti, famiglie e lavoratori della scuola. La nostra è una Provincia operosa, vicina ai cittadini dei 104 Comuni e in prima fila per dare concretezza ai progetti del Pnrr”* dichiara il Presidente della Provincia di Chieti Francesco Menna.

---

## **CARAMANICO E LE SUE ACQUE**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Agosto 2023



*Il rito battesimale sul fiume Orta e la tradizione del comparatico in Abruzzo (Il «Consólo»)*

*A Caramaneche ce se repòse « Fior de cetròne, 'nghe l'acqua sulfuròse e l'aria 'bbone ».*

**di Franco Cercone**

[Contributo pubblicato in **Attraverso l'Abruzzo**, n. 46, Pescara 1975]

Così suona uno stornello raccolto a Caramanico, che non soltanto per l'acqua sulfurea è giustamente famosa. Fontane come quella del «*Pisciarello*» e di «*Santa Croce*», nonché la «*Fonte Grande*», costituiscono, insieme a molte altre piccole sorgenti, che sgorgano nelle immediate vicinanze del Paese, un invidiabile patrimonio idrico che ha reso famoso, in Italia ed all'estero, questo pittoresco centro termale.

Ciò spiega perché a Caramanico, pur essendo l'Assunta la protettrice del luogo, sia anche particolarmente venerato San Giovanni Battista, precursore di Gesù nella predicazione e nel battesimo.

Il 24 giugno, infatti, festa di San Giovanni, «*Le persone che se fanne a cumpare*» scendono al fiume Orta e tenendosi per mano lo attraversano tre volte, promettendosi fedeltà e reciproca assistenza per tutta la vita(1).

Viene così a instaurarsi un tipo di rapporto, che per la sua intensità, specie fra la gente umile, trascende in Abruzzo anche quello di parentela: «*li San Giuàne*», è l'espressione con la quale in molti centri abruzzesi si indica il padrino o

la madrina. Di solito la persona scelta come compare non è un parente, bensì un amico, un compagno di lavoro o un vicino di casa, una persona, insomma, di provata fiducia e scelta per certe affinità elettive.

Si tratta, comunque, di persone con cui non si hanno liti pendenti. A Pacentro, per esempio, una donna non usciva mai di casa senza portare con sé un po' di sale da buttare per terra appena incontrava una parente, persona ritenuta apportatrice di malocchio(2).

Fra l'altro, i parenti erano qui i più esosi nei rapporti economici, donde l'espressione «è *custàte salate*», riferentesi alle divisioni della proprietà. A Cansano il detto «*a stu munne se so accise gli fratiélle ma mai gli cumpère*» è un adattamento del vecchio aforisma «erano più che nemici: fratelli».

Questo rapporto, quasi sempre instaurato, e non solo a Caramanico, all'inizio da due capifamiglia, perdura per molti anni e per diverse generazioni.

Esso si rinnova e nello stesso tempo si rafforza in occasione di un battesimo, una cresima o un matrimonio, circostanze in cui il diritto di comparatico viene concesso dal padre ad altri membri della famiglia. Se una persona si trova già in un rapporto di comparatico, difficilmente acconsente ad instaurarne un altro, perché ciò significherebbe un vero e proprio tradimento nei confronti del primo compare.

Il rapporto di comparatico si scioglie, ma non sempre, solo in seguito all'emigrazione di un gruppo familiare, che deve essere totale, altrimenti il diritto si trasmette al membro più anziano della famiglia, uomo o donna, rimasto al paese.

«*Lu cumpère*» e «*la cummère*» sono le persone che più direttamente partecipano alle gioie e ai dolori familiari. Sono i primi ad essere invitati nei momenti lieti e i primi ad accorrere in quelli tristi, specie in occasione della morte di

un membro della famiglia del loro figlioccio. In tale circostanza spetta al compare preparare il pasto di consolazione, detto «*gliu cunsule*», che viene consumato dalle due famiglie riunite subito dopo le esequie dell'estinto.

A Cansano, «*lu cunsule*» viene offerto anche al sacerdote la sera del Venerdì Santo ed è consumato in sagrestia subito dopo la processione del Cristo morto. Almeno dal punto di vista della quantità dei cibi offerti, l'istituto del «*consólo*» ha subito una notevole evoluzione nel tempo.

In un testamento del 1237, fatto da un certo Berardo Altrude, si legge:

*«In primis pro anima mea relinquo post funus meum Panem et Vinum per Universos Clericos Sulmonis, iuxtra consuetudinem ipsius terrae(3)» .*

Se sfroniamo ora questo caratteristico rito che si svolge sul fiume Orta di ogni evidente ricordo evangelico (San Giovanni Battista, il Giordano, etc.), troviamo alla base di esso la riconferma di una esigenza storica dell'uomo, il superamento cioè delle forze ostili ambientali mediante il fatto associativo.

I motivi, infatti, che inducono due persone ad instaurare un così intenso rapporto, sono psicologici e pratici nello stesso tempo, ma tutti rientrano nell'istituto umano di conservazione, «*nella relazione funzionale degli uomini che devono sostenersi a vicenda per la soddisfazione dei loro bisogni vitali*»(4) .

È il circolo vizioso della «*coincidentia oppositorum*», per cui il massimo amore coincide con la massima manifestazione dell'egoismo umano. In tale senso, il rito sul fiume Orta ci ricorda, anche se vagamente, un passo della Repubblica di Platone, dove si parla appunto del fiume Amelete [Lete, fiume dell'oblio], «*in cui le anime vengono a bere ed in cui perdono ogni ricordo*»(5).

Il termine «ricordo» si riferisce, secondo l'accezione platonica, ad un vago stato di inquietudine che provoca come è stato acutamente osservato, «una impressione di deficienza che fa nascere l'amore»(6).

Almeno in un primo momento, più che una «relazione funzionale», è stata questa inquietudine derivante dalle forze oscure che lo circondavano, ad indurre l'uomo a cercare i suoi simili, come un animale atterrito cerca il suo branco che erra.

Il timore del futuro e dell'ignoto affonda le sue radici nella lunga notte esistenziale dell'uomo, troppo lunga per non lasciare tracce. Ciò che in Abruzzo induce due persone ad instaurare un rapporto così intenso, è appunto quel senso di incertezza per la vita futura, la coscienza che un anno di lavoro sui campi può essere distrutto dagli agenti atmosferici, la sicurezza che beni e persone sono protetti durante lunghe assenze all'estero per motivi di lavoro, la certezza insomma che esiste un amico fidato cui ricorrere nei tristi frangenti della vita.

<sup>1</sup> Stranamente questo antico rito è sfuggito a T. Marino, autore di un importante scritto dal titolo «La Festa di San Giovanni in Abruzzo», in «Abruzzo Cattolico, Rassegna religiosa, scientifica e letteraria», Chieti, 1896, anno IV, fase. III.

<sup>2</sup> Informatore Prof. Francesco Buccitelli.

<sup>3</sup> G. Celidonio, «La Diocesi di Valva e Sulmona», vol. IV, pag. 41.

<sup>4</sup> M. Horkheimer e Th. W. Adorno, «Lezioni di sociologia», p. 30. Torino, Einaudi, 1966.

<sup>5</sup> J. P. Vernant, «Mito e pensiero presso i Greci», p. 67. Torino, Einaudi, 1970.

<sup>6</sup> Robin, « Platon, Oeuvres complètes », p. 1376, Paris, 1940. « Bibliothèque de la Pléiade ».

---

# PUNTARE SUL TURISMO SPORTIVO per incrementare l'economia del territorio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Agosto 2023



*Confartigianato Abruzzo: “Riaprire Le Naiadi sia priorità per la Regione”*

**Pescara, 29 agosto 2023.** *“La Regione Abruzzo intervenga al più presto, con decisione ed efficacia, per scongiurare il protrarsi della chiusura del centro sportivo Le Naiadi”.* È l'appello che Confartigianato Imprese Abruzzo rivolge all'amministrazione regionale, in merito all'ormai annosa vicenda della struttura sportiva pescarese, chiusa da oltre tre settimane e da tempo alle prese con problemi che ne impediscono il definitivo rilancio.

L'associazione datoriale sottolinea che *“Le Naiadi è il fiore all'occhiello della città, da oltre 50 anni punto di riferimento per il nuoto abruzzese e per migliaia di persone che praticano attività sportive. Un patrimonio per l'intera comunità dell'area metropolitana pescarese, che non può essere*

*disperso continuando a gestire la struttura con soluzioni di breve respiro e prive di una visione complessiva in grado di garantirne il rilancio”.*

Il presidente regionale di Confartigianato, Giancarlo Di Blasio, in attesa del fatidico 18 settembre, data di scadenza del bando da 39 milioni di euro per l'individuazione di un nuovo gestore dell'impianto, incalza: *“Confidiamo nelle buone intenzioni della Regione Abruzzo e auspichiamo che si concludano positivamente i sondaggi avviati con le varie società potenzialmente interessate alla gestione, ma invitiamo la giunta e l'intero Consiglio regionale a dare priorità assoluta alla risoluzione del problema, che sta creando enormi disagi ad oltre mille atleti e alle loro famiglie. Siamo già in ritardo, perché la stagione del nuoto agonistico è ormai ai nastri di partenza e ogni giorno che passa aumentano le problematiche legate alla manutenzione del complesso”.*

Secondo il massimo esponente dell'associazione di categoria abruzzese, la rinascita del centro Le Naiadi assume un rilievo strategico anche nell'ottica di una visione di sviluppo di più ampia portata. *“La presenza di strutture sportive accoglienti, moderne e funzionanti – osserva Di Blasio – oltre a favorire la pratica sportiva dei cittadini, contribuendo a migliorare il loro stato di salute, rappresenta anche un fattore di attrazione e può contribuire a sviluppare quella destagionalizzazione dell'offerta turistica più volte sbandierata dalla Regione”.*

Il presidente di Confartigianato Abruzzo ritiene infatti che il centro Le Naiadi *“non abbia nulla da invidiare a strutture simili, che in altre città italiane fanno da volano per attrarre il turismo sportivo”*, sottolineando che *“Pescara avrebbe tutte le carte in regole per diventare la città abruzzese dello sport. Un comparto che, come dimostra il successo della tappa del Giro d'Italia lungo la Costa dei Trabocchi, può rivelarsi un potente*

In conclusione, Confartigianato Abruzzo chiede alla Regione di individuare *“una soluzione definitiva, che passa necessariamente per una gestione finanziariamente sostenibile e per un’offerta moderna e funzionale”*.

---

# GARAGE ITALIA ASD riparte da Erice

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Agosto 2023



*Dopo gli ottimi risultati conseguiti con Fasciano in quel di Popoli, l'associazione Abruzzese Garage Italia asd sbarca in Sicilia per la Monte Erice*

**Popoli, 29 agosto 2023.** La gara Siciliana in provincia di Trapani è l'undicesimo appuntamento del CIVM 2023 ed è valida anche per il TIVM Sud e per il CIVSA. Erice è conosciuta in Italia come una delle gare più spettacolari, sia per motivi organizzativi ma anche per il panorama mozzafiato che accompagna i piloti dallo start fino in vetta negli impegnativi 5.730 metri.

Era un obiettivo di Garage Italia essere alla Monte Erice e nella 65<sup>a</sup> edizione di questo fine settimana, si presenterà al via con il pilota Pescaraese Giuseppe De Angelis. Dopo l'ottima gara di Ascoli a bordo della Golf TCR dove ha conquistato la vittoria, De Angelis ad Erice sarà al via su Peugeot 308 del team AC Racing e cercherà di raccogliere un risultato positivo

nella RS Cup.

Giuseppe De Angelis: “Sono molto contento di poter essere presente in Sicilia, da sempre conosciuta come una terra di motori. Spero in una gara positiva da parte mia, anche se so che il gruppo sarà agguerritissimo, ma cercheremo di dire la nostra. Per me sarà la prima volta ad Erice e non vedo l’ora di prendere il via.”

Realtà come GDR Forniture, DGL di Di Giampietro Loris, De Sanctis Linda s.n.c., Teknosignal s.r.l., NDS, Termoclimax, Delizie d’Abruzzo, Ottica Manuela Angelone, Publico, Oasi Verde di Renzetti s.r.l., Chiavaroli Costruzioni, Sismex.it, Vuesse revisioni, Casa della Batteria, Falcone, Di Giampietro Roberto, Dimora del silenzio Verrocchio, AMB Carpenteria Metallica di precisione, Dueci Impianti tecnologici, Farmacia Ferroni, Tabaccheria De Angelis Ilaria & Noleggio Giammarino faranno parte come sempre del valido sostegno a Garage Italia ASD.

---

## MEMORIAL FORMICONE-CALISSI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Agosto 2023



*Conclusa la 5^ edizione del Trofeo TOP 87*

**Sant’Egidio alla Vibrata, 29 agosto 2023.** Si è conclusa ieri l’edizione numero 5 del Trofeo TOP 87, Memorial Formicone – Calissi, torneo che nasce dall’amicizia tra il campionissimo

del mondo delle bocce Gianluca Formicone, il suo mentore bergamasco Danilo Calissi, l'amico di sempre Peppino De Berardiniis dell'azienda di abbigliamento sportivo della Val Vibrata TOP 87 ed Antonio Martella presidente del Circolo Bocciofilo Pinetese.

Un'edizione che va in archivio portando con sé il ricordo di un grande successo visti i quasi 200 atleti impegnati nei vari tornei. Agli ordini del direttore del torneo Domenico Sposetti, e degli arbitri Valentina Sacchetti, Franco Tosti, Marco Pallini, Maurizio D'Alessandro e Fabio Fedele i giocatori e le giocatrici hanno dato vita ad un'avvincente serie di sfide fino ad arrivare alla fase finale di ieri sera.

Questi i nomi dei vincitori: il torneo maschile è stato vinto da Gianluca Formicone del Vigasio Villafranca Verona, quello femminile da Flavia Morelli del Lucrezia Pesaro, mentre l'Under 15 è andato a Sofia Pistolesi del Montegranaro e l'Under 18 a Giulio Lazzarini del Boville Roma.

Gli organizzatori hanno regalato ai vincitori oltre ai trofei anche i piatti in ceramica realizzati dai ragazzi della Fondazione ANFFAS di Grottammare.

Tante le autorità presenti: il Presidente regionale FIB Gregorio Gregori, il delegato Coni provinciale Italo Canaletti, il Presidente della Federazione Bocce USA Denny Passaglia, il delegato Provinciale FIB Bruno Rastelli, il sindaco di Pineto Robert Verrocchio ed infine la consigliera regionale Simona Cardinali tra le prime a supportare il torneo.

Molto sentito il momento dell'inno nazionale, cantato dalla soprano Federica Di Rocco, accompagnata da Mauro Di Ruscio alle tastiere, e da Massimo Di Rocco dei Camaleonti alla batteria.

Il torneo "Lui e Lei" del sabato "Memorial Francesco De Luca", che era aperto anche ad atleti con disabilità, è stato invece

vinto da Alfonso Nanni del Vigasio-Villafranca di Verona e Kety Crescenzi del Salaria di Ascoli Piceno.

Tutte le gare, infine, sono state visibili in diretta grazie all'impegno del canale Avelia HD, dirette che hanno avuto il commento del "Signore delle Bocce" Renato Scacchioli.

*"Grande è stata la fatica, ripagata da una grandissima soddisfazione" ha detto a fine torneo Gianluca Formicone, "Non posso che ringraziare tutti quelli che hanno portato il loro aiuto in campo e fuori per la riuscita del torneo".*

*"L'accoglienza del pubblico è stata super" ha aggiunto Danilo Calissi, esperto uomo di bocce che guida la VIP Credaro di Bergamo: "Questo torneo ha contribuito a cementare tante amicizie che sono sicuro sapranno farsi trovar pronte e disponibili anche per i prossimi anni".*

La conclusione a Peppino De Berardiniis della TOP 87, instancabile motore della manifestazione: *"Un po' di stanchezza ma anche tanta felicità, sia nei sorrisi della tanta gente che è venuta a trovarci, sia negli occhi dei tanti importanti atleti che ci hanno onorato con la loro presenza. E poi aver potuto usare grazie al circolo pinetese non solo le strutture del bocciodromo ma anche le loro aree esterne ci ha dato la possibilità di ampliare anche i momenti di socializzazione con i loro stand gastronomici. Con queste premesse non possiamo che guardare col sorriso al futuro".*

---

## **MEMORIAL FORMICONE-CALISSI**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Agosto 2023



*Conclusa la 5<sup>a</sup> edizione del Trofeo TOP 87*

**Sant'Egidio alla Vibrata, 29 agosto 2023.** Si è conclusa ieri l'edizione numero 5 del Trofeo TOP 87, Memorial Formicone – Calissi, torneo che nasce dall'amicizia tra il campionissimo del mondo delle bocce Gianluca Formicone, il suo mentore bergamasco Danilo Calissi, l'amico di sempre Peppino De Berardiniis dell'azienda di abbigliamento sportivo della Val Vibrata TOP 87 ed Antonio Martella presidente del Circolo Bocciofilo Pinetese.

Un'edizione che va in archivio portando con sé il ricordo di un grande successo visti i quasi 200 atleti impegnati nei vari tornei. Agli ordini del direttore del torneo Domenico Sposetti, e degli arbitri Valentina Sacchetti, Franco Tosti, Marco Pallini, Maurizio D'Alessandro e Fabio Fedele i giocatori e le giocatrici hanno dato vita ad un'avvincente serie di sfide fino ad arrivare alla fase finale di ieri sera.

Questi i nomi dei vincitori: il torneo maschile è stato vinto da Gianluca Formicone del Vigasio Villafranca Verona, quello femminile da Flavia Morelli del Lucrezia Pesaro, mentre l'Under 15 è andato a Sofia Pistolesi del Montegranaro e l'Under 18 a Giulio Lazzarini del Boville Roma.

Gli organizzatori hanno regalato ai vincitori oltre ai trofei anche i piatti in ceramica realizzati dai ragazzi della Fondazione ANFFAS di Grottammare.

Tante le autorità presenti: il Presidente regionale FIB Gregorio Gregori, il delegato Coni provinciale Italo Canaletti, il Presidente della Federazione Bocce USA Denny

Passaglia, il delegato Provinciale FIB Bruno Rastelli, il sindaco di Pineto Robert Verrocchio ed infine la consigliera regionale Simona Cardinali tra le prime a supportare il torneo.

Molto sentito il momento dell'inno nazionale, cantato dalla soprano Federica Di Rocco, accompagnata da Mauro Di Ruscio alle tastiere, e da Massimo Di Rocco dei Camaleonti alla batteria.

Il torneo "Lui e Lei" del sabato "Memorial Francesco De Luca", che era aperto anche ad atleti con disabilità, è stato invece vinto da Alfonso Nanni del Vigasio-Villafranca di Verona e Kety Crescenzi del Salaria di Ascoli Piceno.

Tutte le gare, infine, sono state visibili in diretta grazie all'impegno del canale Avelia HD, dirette che hanno avuto il commento del "Signore delle Bocce" Renato Scacchioli.

*"Grande è stata la fatica, ripagata da una grandissima soddisfazione"* ha detto a fine torneo Gianluca Formicone, *"Non posso che ringraziare tutti quelli che hanno portato il loro aiuto in campo e fuori per la riuscita del torneo"*.

*"L'accoglienza del pubblico è stata super"* ha aggiunto Danilo Calissi, esperto uomo di bocce che guida la VIP Credaro di Bergamo: *"Questo torneo ha contribuito a cementare tante amicizie che sono sicuro sapranno farsi trovar pronte e disponibili anche per i prossimi anni"*.

La conclusione a Peppino De Berardiniis della TOP 87, instancabile motore della manifestazione: *"Un po' di stanchezza ma anche tanta felicità, sia nei sorrisi della tanta gente che è venuta a trovarci, sia negli occhi dei tanti importanti atleti che ci hanno onorato con la loro presenza. E poi aver potuto usare grazie al circolo pinetese non solo le strutture del bocciodromo ma anche le loro aree esterne ci ha dato la possibilità di ampliare anche i momenti di socializzazione con i loro stand gastronomici. Con queste*

*premesse non possiamo che guardare col sorriso al futuro”.*

---

# AL 9° REGGIMENTO ALPINI DELL'AQUILA IL PREMIO DEL PERDONO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Agosto 2023



*Per la meritoria opera di mantenimento della pace espressa nel corso delle attività operative svolte dal 15 gennaio al 27 luglio 2023 in Kosovo*

**L'Aquila, 29 agosto 2023.** Con questa motivazione è stato conferito al 9° Reggimento Alpini dell'Aquila, che ha operato nel teatro operativo kosovaro dal 15 gennaio al 27 luglio di quest'anno, il Premio del Perdono, riconoscimento dedicato alla difesa dei più deboli, all'affermazione della pace tra i popoli, ispirato al lascito morale di Celestino V e istituito nell'ambito della Perdonanza Celestiniana.

Lo scorso anno fu consegnato a Papa Francesco, pontefice che per la prima volta nella storia del giubileo aquilano ha aperto la Porta Santa della Basilica di Santa Maria di Collemaggio.

La cerimonia di consegna è avvenuta questa mattina all'Auditorium del Parco, nel corso di un'iniziativa a cui

hanno partecipato il Sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, il Comandante del IX Reggimento Alpini dell'Aquila, Colonnello Mario Bozzi, l'Arcivescovo coadiutore, S.E. Mons. Antonio D'Angelo, e l'artista orafo, Paolo Mazzeschi.

Il premio presenta in primo piano il Fiore della Memoria, simbolo del dolore e della speranza della città che rinasce, sormontato da tre archi quale citazione della Porta Santa di Collemaggio.

*“Dopo Papa Francesco abbiamo scelto di conferire il Premio del Perdono al 9° Reggimento Alpini per la professionalità, l'impegno e la dedizione di cui il contingente ha dato prova, in particolare nell'ambito della recente missione di pace in Kosovo, durante la quale alcuni militari sono rimasti feriti nell'adempimento del proprio dovere. Alle donne e agli uomini del reggimento, guidati dal comandante Mario Bozzi, che ho avuto modo di incontrare personalmente in terra balcanica in occasione della donazione dei defibrillatori alle scuole locali da parte dell'amministrazione, giungano sentimenti di affetto e stima, nonché gratitudine per l'importante compito che svolgono con dedizione e impegno quotidiano in Italia e all'estero”* ha dichiarato il sindaco Biondi.

Il Colonnello Mario Bozzi ha ringraziato *“il Sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, per questo importante riconoscimento conferito al 9° Reggimento Alpini in virtù del costante impegno profuso, in patria e all'estero, in difesa dei più deboli”*.

#### **PREMIO DEL PERDONO 2023 MOTIVAZIONE**

*Agli uomini e alle donne del Nono Reggimento Alpini della Brigata Taurinense, in nome del lascito di Celestino V, viene assegnato il Premio del Perdomo 2023 per la professionalità, umanità, sensibilità e coraggio che hanno messo in campo nella delicata missione in Kosovo.*

*Nei sei mesi del loro mandato, secondo la Risoluzione 1244 del*

*Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, hanno garantito, a costo della propria incolumità, la sicurezza, la stabilità e la libertà di movimento nelle 15 municipalità del Kosovo occidentale, settore operativo di competenza del Regional Command-West (RC-W) di Kfor.*

*Gli uomini e le donne del Nono Reggimento Taurinense, il 29 maggio scorso, si sono interposti tra i manifestanti serbi e la polizia kosovara nell'area operativa dove insistono i 4 comuni a maggioranza serba, con il preciso compito di rinforzare la sicurezza in seguito all'insediamento dei sindaci neoeletti, evitando così conseguenze più gravi.*

*Sono seguite settimane di proteste e, grazie al continuo dialogo tra i militari Kfor e i cittadini serbi, gli alpini del Nono Reggimento sono riusciti ad allentare la tensione e a evitare ulteriori scontri.*

*Purtroppo, alcuni alpini sono rimasti seriamente feriti e la città dell'Aquila non ha fatto mancare la propria solidarietà e vicinanza.*

*Donare e donarsi, non sono altro che azione e sentimento per la costruzione della Pace, attraverso il perdono e la fratellanza.*

*Gli uomini e le donne del Nono Reggimento Taurinense hanno dimostrato con il loro impegno di essere dei veri costruttori di Pace.*

---

**TORTORETO**

**CUORE**

**VERDE**

# D' ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Agosto 2023



*Successo ed entusiasmo per Tortoreto greendays, l'evento per celebrare la sostenibilità e la cultura della terra*

**Tortoreto, 29 agosto 2023.** La seconda edizione di ***Tortoreto greendays – la terra incontra il mare***, ha ottenuto un plauso unanime e un successo di partecipazione al di sopra di ogni più rosea aspettativa.

4 eventi in 2 giorni, attraverso i quali il numeroso pubblico è riuscito ad entrare in contatto con la Tortoreto Verde, in un viaggio multisensoriale tra passato, presente e futuro del mondo rurale degustando le migliori produzioni enogastronomiche del territorio.

La manifestazione è stata promossa dall'Assessorato all'Agricoltura del Comune di Tortoreto per celebrare per il quinto anno consecutivo l'ottenimento della bandiera Spighe Verdi, il riconoscimento della FEE Italia, la stessa organizzazione che riconosce le Bandiere Blu per il mare, ai comuni che promuovono uno sviluppo rurale sostenibile.

L'Assessore all'Agricoltura Francesco Marconi non nasconde l'entusiasmo e la soddisfazione per l'eccellente riuscita dell'iniziativa: *“Nonostante Tortoreto sia uno dei comuni marittimi più apprezzati della costa teramana, sono diversi anni che orienta le sue politiche rivolgendo particolare attenzione e sensibilità all'entroterra. Siamo convinti che la cura dell'ambiente, del paesaggio e l'adozione di pratiche sostenibili siano in grado di rinnovare l'offerta turistica*

*verso nuove ed innovative forme di accoglienza, lenta, rurale ed enogastronomica.”*

La mattina di sabato è stata dedicata al Tavolo di Raccordo e Cooperazione Istituzionale presso Terra di EA, riunendo 21 amministratori dell'area GAL Terreverdi Teramane. L'obiettivo principale è stato quello di promuovere la sinergia tra i Comuni, facilitando la riorganizzazione delle relazioni tra i diversi attori e avviando le procedure per ottenere la certificazione di qualità ambientale sull'intero territorio di riferimento, oltre alla diffusione delle Spighe Verdi, per l'ottenimento di una certificazione di qualità ambientale su tutto il territorio di riferimento e la diffusione del vessillo Spighe Verdi.

Il pomeriggio si è proseguito con una suggestiva visita guidata all'interno della Domus delle Muracche, un'antica villa rustica di epoca romana risalente al II sec. a.C. All'interno di quest'edificio storico sono state rinvenute numerose testimonianze della radicata vocazione agricola e rurale del territorio di Tortoreto, concludendosi con deliziosa degustazione di prodotti tipici locali, offerti da GAL Terreverdi Teramane.

Il sabato sera in prima serata in piazza sul lungomare, si è svolto il Talk Show “La Terra che verrà”, portando alla ribalta del grande pubblico argomenti di storia, agricoltura, cultura, enogastronomia e tradizioni in un intreccio di testimonianze e pareri.

A fare da padrone di casa il primo cittadino Domenico Piccioni che ha accolto il sottosegretario alla Giunta Regionale Abruzzo, Umberto D'Annunziis, e il sindaco di Gioia dei Marsi, Gianluca Alfonsi, annunciando un entusiasmante gemellaggio tra i due comuni, i soli in Abruzzo a vantare il riconoscimento delle Spighe Verdi.

La serata condotta dalla giornalista Mirella Lelli, è stata

arricchita dalla partecipazione di illustri e autorevoli esperti del calibro del prof. Leonardo Seghetti, uno dei maggiori esperti italiani in chimica agraria e agroalimentare, che ha esposto come l'agricoltura abbia subito cambiamenti, evidenziando che il rispetto e lo studio del territorio sono fondamentali per affrontare un futuro dove la centralità dell'agricoltura sia la salvezza di questo pianeta.

Nel corso della serata, si sono susseguiti altri interventi, come quello del prof. Gabriele Di Francesco, accademico dei Georgofili di Firenze e docente di Sociologia presso l'Università D'Annunzio di Chieti-Pescara, che ha esplorato esempi storici e attuali di trasformazioni nell'agricoltura e del prof. Francesco Galiffa, esperto di storia e antropologia, nonché autore del libro "Eravamo contadine", che ha raccontato le sue interviste alle contadine della Val Vibrata, rivelando come usi e costumi siano cambiati nel tempo.

Rosalia Montefusco, Direttore di GAL Terreverdi Teramane, ha condiviso i progetti in atto dall'organizzazione, mentre Alessandra Orsini, fiduciaria di Slow Food Terre Teramane, ha illustrato la filosofia del movimento e i progetti per portare esperienze salutari nelle scuole.

Infine, Giancarlo Pierannunzi, giornalista di Virtù Quotidiane e appassionato di enogastronomia e territorio, ha discusso dei cambiamenti nella comunicazione dell'agricoltura nel tempo e dei fenomeni sviluppatisi, come diversi anni fa gli orti urbani.

Commovente la testimonianza del signor Costantino Di Pietrantonio, memoria storica dell'agricoltura tortoretana, che ha condiviso con energia e saggezza le buone pratiche e l'importanza di rispettare la terra affermando senza mezzi termini che: *"La terra ci è stata regalata e noi dobbiamo averne cura"*.

La serata è stata movimentata dalle suggestive testimonianze

fotografiche di Francesco Alberti e dalla consegna dei riconoscimenti alle aziende agricole del Comune di Tortoreto.

Tenuta Terraviva, l'importante azienda vitivinicola localizzata sulla suggestiva collina vista mare che vanta numerose produzioni biologiche;

Olio Monaco, punto di riferimento per la produzione di olio extravergine di oliva biologico di notevole pregio;

Terra di EA, l'azienda agricola multifunzionale, composta da agriturismo, ristorante, fattoria didattica, ettari di natura allo stato puro nel quale si producono prodotti naturali e genuini che vengono prima raccontati e successivamente degustati;

La Capra Fenice, con il loro allevamento di capre camosciate delle alpi dal quale producono formaggi freschi e stagionati di altissima qualità;

Casa di Gaia, una cascina immersa nelle verdi colline che propone produzioni artigianali come miele, zafferano, conserve di verdura e frutta;

La Pinciaia di Cavatassi, che coltiva su terreni a gestione biologica cereali antichi quali Solina e Farro, dal quale ricava le conseguenti farine, oltre che melograni, fichi e numerosi altri alberi da frutta;

Azienda agricola D'Antonio Carlo e Arturo con le sue mucche, la mungitura e i prodotti derivati dal latte;

Azienda Agraria e Agrituristică "Fonte del Ceppo" antichissima masseria immersa in un uliveto secolare dal quale si scorgono ampi e suggestivi panorami;

La società agricola Figliola Antonietta e la società agricola Antonio De Ascentiis entrambe impegnate per tutelare la biodiversità e preservare le coltivazioni tipiche del territorio.

Tortoreto greendays si è concluso con la Ciclopedalata Enogastronomica sulle Colline Tortoretane di domenica, il modo più lento, salutare ed ecologico di vivere il territorio.

Un itinerario ciclabile di quasi 25 km che ha visitato ogni singola realtà agricola del Comune di Tortoreto con brevi soste di degustazione.

Il desiderio per il futuro è che sempre più bandiere Spighe Verdi sventolino nei comuni abruzzesi e che eventi di questo genere diventino sempre più numerosi, contribuendo al benessere collettivo e alla promozione di una sostenibilità consapevole.

---

## EMERGENZA IDRICA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Agosto 2023



*Adoc Abruzzo: “La carenza di acqua non è andata in vacanza. Monica Di Cola: “Non siamo una regione povera d’acqua, ma anche quest’estate abbiamo sofferto di razionamenti, divieti e disagi”*

**L’Aquila, 29 agosto 2023.** Adoc Abruzzo torna sulla questione della carenza idrica che non ha risparmiato nemmeno l’ultima stagione estiva. Dispersione delle risorse idriche, inefficienza dei processi di depurazione, divario dei servizi o disservizi tra aree interne e aree metropolitane.

Sono soltanto alcuni dei punti sui quali l'associazione dei consumatori pone l'attenzione da tempo.

La presidente Adoc Abruzzo Monica Di Cola, facendo riferimento ai report di Legambiente e alle ultime osservazioni di Erasmo De Angelis, esperto di acque e delle sue problematiche ambientali e climatiche, dice: *“È necessaria un'accelerazione per affrontare la crisi idrica. Non siamo un Paese povero d'acqua e certamente non siamo una regione povera d'acqua; tuttavia, anche quest'estate abbiamo sofferto di razionamenti, divieti e disagi”*.

Tra le cause che alimentano la mancanza d'acqua, oltre al cambiamento climatico, ci sono *“sicuramente il settore delle infrastrutture idriche che non è considerato strategico – commenta la Di Cola – tant'è che manca da anni nel bilancio dello Stato centrale, della Regione e dei Comuni. Con la legge Galli del 94 e con l'introduzione del servizio idrico integrato, il finanziamento delle opere è stato affidato interamente alle tariffe, assolutamente insufficienti. Il costo della tariffa, ovviamente calmierato, non ha fatto altro che favorire una politica difforme, aumentando i divari.*

*L'Abruzzo è un esempio di difformità e divergenze, con comuni con gestioni in house e ben sei gestori delle acque. Insomma, tariffe differenti ma uguale disimpegno di fronte ai necessari investimenti per risanare la rete”*.

*“Se affrontiamo poi il tema della depurazione – aggiunge – siamo un Paese con quattro procedure di infrazione intimate dall'Europa, per mancata conformità delle acque reflue, abbiamo già pagato 142 milioni di euro, e le prossime sanzioni saranno addebitate per il mancato riuso delle acque depurate. Nel frattempo, la nomina del Commissario della Depurazione tarda ad arrivare. Anche in Abruzzo, regione a forte vocazione industriale, temporeggiamo, nonostante la siccità abbia già colpito il cuore dell'economia: è indispensabile al più presto pensare alla circolarità delle acque utilizzando sia in*

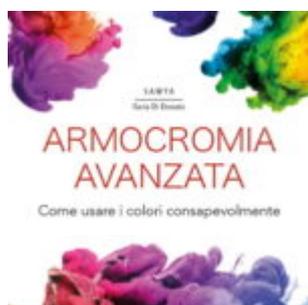
*industria che in agricoltura acqua depurata e non di falda”.*

*“In attesa di una visione complessiva dell’acqua ed una cultura del bene comune che abbia nuovamente cittadinanza, passando attraverso una legge più sostenibile – conclude la presidente Monica Di Cola – in Abruzzo serve accelerare, riprendendo le fila delle richieste depositate in Commissione emergenza Acqua , da Adoc, Adiconsum e Federconsumatori. Chiederemo un nuovo incontro ad Ersi ed al vicepresidente della regione Abruzzo Emanuele Imprudente, già commissario dell’ente e particolarmente attento alla materia, per chiedere una carta unica dei servizi e una tariffa unica , con la prospettiva di un programma di investimenti per rimodernare l’intera rete idrica regionale e attuare una reale politica del riutilizzo delle acque”.*

---

## **ARMOCROMIA AVANZATA. Come usare i colori consapevolmente**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Agosto 2023



*Un libro di Samya Ilaria Di Donato. Da oggi disponibile in libreria!*

**Trasforma e colora la tua vita di nuove possibilità grazie all’armocromia avanzata.**

I colori con cui scegliamo di circondarci – o che, al contrario, rifiutiamo – parlano di noi, dei nostri bisogni e della nostra vita. Per questo occorre una vera e propria “scienza del colore” al servizio della nostra armonia, sia interiore sia esteriore. Questo libro rappresenta il manuale più completo per scoprire come usare i colori in base ai loro significati, una guida unica e minuziosa che porterà i colori giusti per noi all’interno della nostra quotidianità. E lo farà su tutti i livelli: fisico, mentale, emozionale e spirituale. Un viaggio nelle applicazioni pratiche del colore che vuole identificare dove posizionare le diverse sfumature e in che quantità, per sperimentare e creare nostre armonie cromatiche in grado di essere uno specchio melodico per guardarsi attorno, per scegliere (o non scegliere) di evolvere.

*SAMYA ILARIA DI DONATO è progettista e consulente del colore, counselor a indirizzo sistemico transpersonale, arteterapeuta, coach aziendale e autrice di venticinque libri. Specializzata in Neuromarketing e posizionamento dei colori nel campo visivo, ideatrice del metodo Colors e dei progetti Coloranima e Colorsophia. Porta con semplicità le conoscenze dei colori nel mondo e studia testi antichi per carpirne i segreti; è appassionata di alchimia e colori da oltre vent’anni, esplora le leggi dell’universo colorimetrico per aiutare le persone e le aziende a colorarsi del profumo del successo. Per Diarkos ha scritto L’intelligenza dei colori. Un arcobaleno per la ricerca della felicità (2021), I colori del cambiamento. Un viaggio verso noi stessi e le nostre scintille interiori (2021) e Le emozioni dei colori. Le dinamiche emotive che nascono in noi (2022).*

---

# VERSO L'OMOLOGAZIONE DELL'INFORMAZIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Agosto 2023



di Michele Marino

**Politicainsieme.com, 29 agosto 2023.** Una trentina d'anni or sono all'incirca, all'epoca della "discesa in campo" del Cavaliere, l'editoria e gli opinion leader nazionali erano, in buona sostanza, schierati al centro (ex democristiano) o a sinistra (ex Partito comunista e socialista). Ed era, ovviamente, una situazione iniqua, surreale ed insostenibile in un sistema democratico occidentale.

Oggi, paradossalmente, si potrebbe affermare quasi il contrario nel senso che:

- a) la gestione politica della RAI è diretta, come sempre, dal potere politico;
- b) le tre reti Mediaset sono ben salde, sebbene meno faziose o schierate di qualche tempo addietro;
- c) i quotidiani di destra si sono moltiplicati visibilmente.

Dopo "il giornale", storica creatura di Indro Montanelli, ci sono "Libero" ideato da V. Feltri, "La Verità" voluto da Belpietro e ... l'eterno "Il Tempo" ora gestito da Francesco Storace (ricordiamo che deve molto alla direzione ultradecennale di Gianni Letta). Inoltre, il settimanale "Panorama" si aggiunge insieme ai non pochi giornali che di

solito non osano contestare il governo per linea editoriale o chissà che (Riformista, Gazzetta del Mezzogiorno o di Sicilia).

Rebus sic stanti bus, tutto ciò premesso appare alquanto evidente che eventuali malefatte o manchevolezze gravi e lapalissiane dell'esecutivo o della maggioranza parlamentare non vengano puntualmente registrate, annotate né commentate negativamente per via di una tendenziale omologazione del pensiero dominante (o non pensiero ...), conseguente ad una comoda, opportunistica posizione di sottomissione o di compiacenza verso il potente di turno.

Il vulnus informativo è quindi evidente ed anche serio: ad esempio, la politica economica sta affatto brillando a causa dell'inflazione galoppante. In particolare, si parla dei prezzi dei carburanti a livelli di record europeo, nonostante le retoriche, categoriche promesse della Presidente allora leader dell'opposizione. Non risulta esserci un approccio adeguato di commenti negativi, né di contestazione oggettiva. Anzi, viene fedelmente riportata la dichiarazione del "competente" ministro Urso: "la riduzione dei prezzi di carburante favorirebbe i più ricchi" !?!

No comment, per carità di patria ...

Dunque, ci appelliamo a qualche voce fuori dal coro in attesa che le autorità preposte – dirigenza RAI, Commissione parlamentare vigilanza RAI o garante delle comunicazioni – faccia sentire la propria presenza istituzionale a garanzia della libertà e dell'indipendenza dell'informazione al cittadino.

*Verso l'omologazione dell'informazione -di Michele Marino*

---

# TORNA TEATRO APERTO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Agosto 2023



*Viaggio dietro le quinte del teatro Maria Caniglia*

**Edizione della visita guidata in occasione della notte bianca del 2 settembre 2023**

**Sulmona, 29 agosto 2023.** Sarà un'edizione straordinaria di "TEATRO APERTO – viaggio dietro le quinte del teatro Maria Caniglia" quella prevista tra le attività della Notte Bianca del 2 settembre 2023 a Sulmona. La visita guidata a cura di Roberto Carrozzo si terrà sabato 2 settembre alle ore 22.00. Chi vorrà partecipare compirà un viaggio alla scoperta delle bellezze, delle caratteristiche e delle curiosità custodite dal Caniglia, teatro-gioiello d'Abruzzo.

META Aps nell'ambito del Progetto "Teatro Maria Caniglia – teatro di produzione", con il patrocinio del Comune di Sulmona, promuove ed organizza ancora una volta la visita guidata che rende fruibile un luogo della cultura come il teatro cittadino attraverso una lente inedita che si sostanzia in un percorso nello spazio e nel tempo. Teatro-Aperto è il viaggio alla scoperta di un luogo che continua a regalare meraviglia e sarà impreziosito da piccole pillole artistiche e dalla testimonianza professionale di Francesco D'Alessandro, il macchinista del teatro che, grazie alla sua pluriennale esperienza e appassionato servizio, insieme allo staff della

Cooperativa Minerva, rende possibile la messinscena di ogni singolo spettacolo durante le stagioni teatrali e concertistiche.

In occasione della Notte Bianca – che a distanza di dieci anni torna ad animare la Valle Peligna – META Aps ha aderito di buon grado all' iniziativa: il teatro sarà aperto per l'occasione offrendo così alla collettività la possibilità di conoscere un elemento cardine dell'offerta culturale della città.

I posti sono limitati e l'ingresso è libero su prenotazione da effettuare esclusivamente presso il Centro di informazioni turistiche- IAT Sulmona situato nel complesso della SS. Annunziata lungo Corso Ovidio. Il Centro è aperto dal martedì alla domenica con i seguenti orari: 9:00-13:00 e 15:30-19:30.

Per informazioni è possibile contattare il numero 329.9339837 – anche via WhatsApp – collegarsi alle pagine social Facebook, Instagram, Twitter del Teatro Maria Caniglia o al sito [www.teatromariacaniglia.com](http://www.teatromariacaniglia.com), oppure scrivere a [info@teatromariacaniglia.com](mailto:info@teatromariacaniglia.com)

---

## TRA COCCI DI VETRO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Agosto 2023



**Pescara, 29 agosto 2023.** Tutti noi conosciamo il rumore della raccolta del vetro, quello delle bottiglie che urtano tra loro

o che si rompono quando il mastello viene svuotato dall'operatore. È un rumore amichevole, che ci segnala che la strada del riciclo si è messa in moto e si chiude negli impianti dove il vetro viene fuso e poi "colato" all'interno di stampi per produrre il nuovo prodotto, bottiglia o vasetto che sia.

Tre sono le sigle che identificano i diversi tipi di vetro: GL70 per il vetro trasparente, GL 71 per quello verde e GL72 per quello marrone. Il vuoto a rendere, che precede il riciclo trattandosi di riuso, in Italia è ancora poco diffuso. Secondo dati ministeriali, nel nostro Paese solo il 10% delle bottiglie è soggetto a vuoto a rendere, ma si sta intensamente lavorando in questa direzione per ripristinare una antica e sana tradizione.

Un sacco di belle parole, che poi perdono il loro senso quando apri il cassonetto del vetro, solo vetro, sotto casa e tra bottiglie e vasetti trovi un servizio completo di piatti, Ma anche quando nel cassonetto viola trovi ramaglie e potature.

Non si tratta di un disservizio di chi raccoglie, ovviamente, ma di un atteggiamento dolosamente errato di chi conferisce, perché è veramente difficile confondere certi materiali.

Mi chiedo quanto Ambiente spa abbia contezza di ciò, ovvero se vi è un quadro di sofisticazione merceologica dei materiali conferiti di cui preoccuparsi, e se vi sono iniziative in corso per recuperare le situazioni descritte, o diversamente se al riguardo si intende intraprendere azioni informative se non di deterrenza sanzionatoria, in collaborazione con la Polizia municipale.

Giancarlo Odoardi – Rifiuti Zero Abruzzo

---

# STRADA PARCO A PESCARA una Atopia da pensare con Utopia e trasformare in Realtà

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Agosto 2023



*Importante è rompere le barriere delle contrapposizioni senza confronto*

**Pescara, 29 agosto 2023.** Un poco di insofferenza e intolleranza si manifesta anche nei gruppi ambientalisti dedicati agli alberi e all'ambiente, quando si parla di Strada Parco, a Pescara, riflettendo sulla recente sentenza del Consiglio di Stato che ha confermato il diritto degli enti locali a portare a termine il progetto di mobilità sostenibile sul sedime dell'ex ferrovia Adriatica, tra Pescara e Montesilvano, ribaltando una o precedente sentenza del TAR Abruzzo favorevole a comitati ambientalisti locali contrari alla filovia sulla Strada Parco.

Il tema della discussione non è "off-topic", fuori tema, nei gruppi ambientalisti perché il Verde, sotto forma di alberate e siepi è proprio un elemento caratterizzante il progetto dell'infrastruttura, tanto da averle fatto assegnare il fantasioso nome locale di "Strada Parco", traslando in locale il ricco termine di "Parkway" di cui narrava Siegfried Giedion in un famoso testo di storia dell'architettura, ma che non c'azzecca niente con lo storico riferimento americano.

Nella lettura della sentenza (vedi articoli pubblicati) non ci si schierava con l'uno (i trasportisti) contro l'altro (gli ambientalisti), si parlava di una sentenza "senza vincitori né vinti", ma di un'opportunità che deve essere l'inizio di un impegno, al confronto, all'ascolto, alla ricerca di soluzioni progettuali alle diverse legittime aspettative dei gruppi sociali ed economici coinvolti. Ossia:

– La mobilità interurbana di Nuova Pescara con una diversa ripartizione modale a favore dei modi sostenibili, pedoni ciclisti e trasporto pubblico.

– La tutela di percorsi verdi, accessibili, sicuri e qualificati per i modi "deboli" pedoni e ciclisti. La integrazione con trame verdi longitudinali e trasversali, degli "Itinerari a Mare".

– I parcheggi di interscambio e la connessione delle aree pubbliche, in un disegno integrato di mobilità, urbanistica e ambiente, da tradurre in un piano particolareggiato dell'asse e aree adiacenti, con un sistema di incentivi e vincoli che veda anche la partecipazione dei privati ai processi di trasformazione urbana.

– Una pianificazione pubblica trasparente e partecipata del completamento dell'asse come prima opera strutturale di Nuova Pescara, chiesta dal referendum del 2014, finanziabile con i fondi D'Alfonso 2022 per la fusione delle 3 città di Pescara, Montesilvano e Spoltore.

Avendo lavorato come direttore del CMG e responsabile della sicurezza stradale del Comune di Pescara, sono convinto che le soluzioni tecniche, finanziarie e di fattibilità, esistano e, anzi, sia questa, della grande opera pubblica, una strategica opportunità per avviare una riqualificazione urbana e ripensare il sistema urbano di Nuova Pescara. La difficoltà più grande è di tipo culturale, ossia rimuovere gli schieramenti contrapposti e l'impossibilità di dialogo tra

“infrastrutturisti e ambientalisti”, fatti di contrapposizioni senza confronti.

Bisogna tener presente che il sistema infrastrutturale della mobilità per un sistema di trasporto pubblico a basso impatto ambientale, esiste già nei piani regolatori urbanistici, del traffico e della mobilità dei comuni. Non si possono ignorare. Si debbono cambiare i piani, nelle forme di legge, per proposte un assetto diverso.

– Il tema ambientale, del verde e della tutela delle utenze deboli è legittimo e doveroso. Occorre cercare soluzioni integrate, condivise, sostenibili, con un processo di pianificazione, pubblico, trasparente e partecipato.

– Senza confronto, comparazione e scelta questo luogo rimarrà un non-luogo, una terra di nessuno, senza forma e senza funzione per ognuno. Una non scelta che è già costata alla città la perdita di ingenti finanziamenti. Una vergogna per l’incapacità politica di ascolto, confronto e scelta per i decisori. Uno spazio spesso degradato che scontenta tutti, ma che deve diventare la spina dorsale della città nuova, sostenibile, qualificata per le infrastrutture la città e l’ambiente, ricca di opportunità per tutti. Bisogna avere il coraggio della visione e del confronto, per vedere l’utopia e trasformarla in realtà.

(post sriptum) CORRIDOIO VERDE A PESCARA, MITO E REALTA’

Sui social, e in alcuni comitati, corre la disinformazione mitologica su cosa sia la Strada Parco ed il Corridoio Verde a Pescara, sull’ex tracciato della Ferrovia Adriatica. “... il più grande tracciato pedonale di Pescara che fu realizzato sulla ex ferrovia proprio per creare una strada verde. ... all’epoca furono spesi un sacco di soldi per realizzare siepi e alberate di pregio, non per una filovia ma per creare ombra e corridoi verdi in un tracciato a vocazione ciclabile e pedonale “.

Non è così. Il Progetto del cosiddetto Corridoio Verde si

trova nel PRG vigente di Pescara (Variante del 2007-2021) alla TAV. C3. Rete Viaria e Parcheggi. Vengono indicati tracciati e sezioni tipo del Corridoio Verde per il Trasporto Pubblico in sede propria (le sagome nei disegni sono la Filovia di progetto), con adiacenti alberate, percorsi pedonali e ciclabili. Aver atteso tanti anni, con inerzie decisionali, fallimenti di imprese e incapacità di decidere e portare a compimento il progetto, ha portato ad una specie di “usucapione” di pochi rispetto ai molti abitanti dell’area di Nuova Pescara ed ai documenti pubblici di piano. Tutto può cambiare. Ma occorre discutere, confrontare le istanze e riformulare nuovi piani, pubblici, trasparenti e partecipati. Sono legittime e condivise le richieste di corridoi verdi alberati, per gli utenti lenti della strada, ma anche quelli degli utenti di tutta l’area metropolitana per una mobilità sostenibile, alternativa al traffico veicolare, efficiente e qualificata. Le due istanze non sono contrapposte, se non nei miti degli antagonisti. Insieme, vogliamo riprenderci il futuro della città, del suo uso, del suo magnifico ambiente verde a misura d’uomo. Ma mettiamo da parte i miti e parliamo di realtà.

G. Di Giampietro, arch, phd,

già direttore del CMG sicurezza stradale del Comune di Pescara.

---

## **CAMPAGNA POMODORO 2023 in pieno regime**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Agosto 2023



### *Primi bilanci di Cia Abruzzo*

**Pescara, 29 Agosto 2023.** Campagna pomodoro 2023 in pieno regime che quest'anno si è aperta con diverse incognite, dall'esigua quantità di prodotto presente sul territorio all'aumento dei costi. Condizioni climatiche instabili, tra cui le piogge anomale dei mesi scorsi, hanno influenzato negativamente sulla crescita e sulla maturazione dei pomodori.

Questi fattori hanno portato a una produzione inferiore alle aspettative, con un conseguente impatto sulla disponibilità di pomodori freschi per i consumatori. Le piogge torrenziali hanno ritardato i trapianti causando un calo del 50% sulla produzione mentre il successivo caldo torrido e le alte temperature non hanno permesso al pomodoro di fruttificare mettendo a repentaglio accordi internazionali. I primi campi che sono stati trapiantati a fine aprile inoltre hanno subito seri danni a causa della peronospora.

*“Anche a livello conserviero abbiamo registrato un calo del 50% della produzione per quanto riguarda il pomodoro a pera”,* afferma Diego Pasqualone, titolare dell'omonima azienda e presidente Agia (giovani imprenditori agricoli) Abruzzo, *“Con un conseguente aumento dei costi che andrà a gravare sulla spesa finale del consumatore”.*

All'aumento del costo della materia prima, infatti, corrispondono anche gli aumenti dei costi di produzione. Pertanto, l'incremento dell'aumento del prezzo del prodotto finale che il cliente paga non coincide con i ricavi ottenuti dai trasformatori, ma serve a coprire una parte dell'aumento dei costi sostenuti dagli stessi.

*“La situazione dal punto di vista meteorologico ci espone a molte incognite: il timore di nuove precipitazioni che possano danneggiare il prodotto e ostacolare le attività di raccolta, è infatti sempre presente”, sostiene il Presidente Cia Abruzzo, Nicola Sichetti, “Nota positiva l’aumento della richiesta da parte del consumatore che ha reso favorevole la creazione di una micro-filiera di trasformazione, soprattutto nella zona di Val di Sangro. Sono sempre di più le aziende agricole che producono salsa ottenuta da diverse varietà di pomodori biologici di propria produzione ma questo aumento dei costi ha reso ancora più difficile ottenere una redditività adeguata dalla coltivazione dei pomodori”.*

---

## **RITORNO A SEOUL chiude la fortunata rassegna cinematografica**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Agosto 2023



*Ultimo appuntamento 29 agosto alle 21 con Profondo Blu*

**Giulianova, 29 agosto 2023.** *“Ritorno a Seoul”* è il film che chiude *“Profondo Blu”*, la rassegna cinematografica all’aperto organizzata da Ente Porto e dal Comune di Giulianova. In programma domani sera, 29 agosto, sulla banchina di riva, *“Ritorno a Seoul”* racconta la storia di Freddie, 25 anni,

coreana, adottata da una coppia francese. La ragazza arriva nel suo Paese d'origine per un ritardo di un volo aereo diretto in Giappone. Proprio in Corea, a Seoul, Freddie inizierà la ricerca dei genitori biologici.

*“Una perla cesellata nel minimalismo sentimentale, capace di commuovere senza retorica e senza speranza”.* Così è stata definita questa produzione internazionale (Francia, Belgio, Germania, Cambogia, Corea del Sud, Romania e Qatar) diretta da Davy Chou, che ha rappresentato la Cambogia nella categoria *“Miglior film in lingua straniera”* agli Oscar 2023. Inizio alle 21.